Network Redattore sociale Guida Giornalisti Newsletter X Anello debole Seguici su 🚹 NOTIZIARIO Società Disabilità Salute **Economia** Famiglia Giustizia **Immigrazione** Non Profit Cultura Punti di Vista In Evidenza Multimedia Speciali Banche Dati Calendario **Annunci** 

## Disabilità

NOTIZIARIO

Disabilit



## "Step Up!", il video che insegna alle donne sorde a uscire dalla violenza

Campagna di "Donne in rete contro la violenza", perché "anche una donna sorda ha diritto a ricevere aiuto, ascolto, assistenza, accoglienza". Le donne con disabilità hanno da 2 a 5 volte più probabilità di essere vittime di violenza

## 31 gennaio 2018 - 12:06

ROMA – "Anche una donna sorda che subisce violenza ha diritto da ricevere aiuto, ascolto, assistenza, accoglienza": ne è convinta Clarissa Bartolini che con l'Ente nazionale sordi e diverse associazioni dedica la sua attività a sostenere le donne con disabilità vittime di violenza. E ne è convinta l'associazione D.i.Re (Donne in rete contro la violenza), che ha appena lanciato, nell'ambito della campagna europea "Step up!", il video "I segni contro la violenza alle donne". Un video che parla alle donne sorde, con la lingua italiana dei segni, per sensibilizzarle sulla possibilità di uscire da una relazione violenta. Un piccolo ma importante contributo verso l'attuazione della Convenzione di Istanbul contro la violenza alle donne, che all'articolo 4 prevede che tutte possano accedere alle misure per tutelare le vittime di violenza, senza discriminazione alcuna. Una possibilità di fatto spesso remota per le donne con disabilità.



"Se già è difficile per una donna denunciare la violenza subita, soprattutto quando l'autore è il partner, per le disabili gli ostacoli sono moltiplicati - spiegano Alice Degl'Innocenti e Anna Pramstrahler, responsabili per D.i.Re della campagna Europea - Le donne con disabilità hanno da 2 a 5 volte più probabilità di essere vittime di violenza rispetto alle donne non disabili. L'accesso ai servizi di giustizia, assistenza e protezione è spesso impossibile per loro a causa delle barriere fisiche e delle difficoltà di comunicazione".

"Le donne sorde devono affrontare forme multiple di discriminazione a tutti i livelli della società e per tutta la loro vita, proprio a causa della difficoltà di comunicare - sottolinea Pramstrahler - Chiamare la polizia in caso di necessità o sporgere denuncia è praticamente impossibile, come pure affrontare un processo, perché polizia e tribunali non sempre dispongono di servizi d'interpretariato di Lingua dei segni". Per questo, "il video incoraggia innanzitutto a riconoscere le forme della violenza e indica come trovare un centro della rete D.i.Re, dove anche le donne sorde possono trovare ascolto e aiuto concreto", aggiunge Degl'Innocenti

## Approfondimenti

Notizie correlate

Donne con disabilità, due volte vittime di violenza. Fish verso il 25 novembre Disabilità



Q

Disabilità, progettare la città accogliente: esperienze dai territori a confronto Disabilità



Un interprete Lis in ogni albergo: la sfida inizia dalla Spagna Disabilità



"Non una di meno", anche le donne con disabilità in piazza contro la violenza Disabilità



Musei civici di Roma senza barriere: ecco i video in Lis per i sordi Disabilità



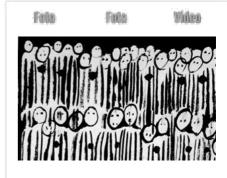
Ricette in Lis e per non vedenti: al via terza edizione di "Cucina in tutti i sensi" Disabilità



Disabilità, Chef Rubio: le mie ricette in Lis e per non vedenti

Disabilità





I disegni degli internati raccontano l'orrore dei campi di concentramento

» tutte le photogallery

counselling e assistenza volti a sostenere le donne vittime di violenza nella ricostruzione delle loro vite. Nel 2016 sono state accolte oltre 21 mila donne. La rete lavora anche con istituzioni nazionali e locali, tribunali e organi di polizia, scuole e organizzazioni della società civile per promuovere la prevenzione e il contrasto della violenza maschile sulle donne. Il filmato – pensato per essere diffuso sui social media e disponibile sul sito e sul canale Youtube di D.i.Re – è stato ideato e realizzato con il contributo di Clarissa Bartolini, insieme all'interprete Lis Moira Pompili. Maggiori informazioni sulla campagna "Step up!" sono disponibili sul sito dedicato. (cl)

© Copyright Redattore Sociale





<b>«</b>	Marzo 2018					<b>&gt;&gt;</b>
L	M	M	G	V	S	D
			1	2	3	4
5	6	7	8	9	10	11
12	13	14	15	16	17	18
19	20	21	22	23	24	25
26	27	28	29	30	31	

Chi siamoRedazioneRedattore socialeServiziAgenzia giornalisticaPubblicitàFormazione per giornalistiCome abbonarsi

Guide Contatti
Centro documentazione Credits

Editrice della testata: Redattore Sociale srl Autorizzazione del Tribunale di Fermo: n. 1 del 2 gennaio 2001. Sede legale: Via Vallescura, 47 6390 Fermo CF, P.Iva, Iscriz. Reg. Impr. Fermo: 01666160443 R.E.A. Fermo 163813 Capitale Sociale: € 10.200,00 i.v.